

Il 16 novembre 1987 la **Fondazione Mediterraneo** inizia le prime attività organizzando il primo incontro tra gli scrittori ed intellettuali dell'Europa e del Mediterraneo. Napoli e la Campania da sempre costituiscono il luogo in cui la **Fondazione Mediterraneo** ha realizzato importanti iniziative, restituendo alla città il ruolo di grande Capitale capace di "Pensare Europeo" e "Respirare Mediterraneo" ed in grado di incidere nei processi della storia. Memorabile resta il "Forum Civile Euromed" svoltosi a Napoli nel dicembre 1997 con la partecipazione di Capi di Stato e di oltre 3.000 rappresentanti di 36 Paesi: ancora oggi è di riferimento per il partenariato e la pace nella regione, specialmente per i giovani e le donne. La sede di Napoli della Fondazione è di rilevante importanza istituzionale e museale. È situata nello storico edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres", in Piazza Municipio. Qui hanno sede le seguenti istituzioni internazionali:

- La **MAISON DE LA MEDITERRANEE**, costituita nel 2002 da 43 Paesi euromediterranei.
- La **MAISON DE LA PAIX**, costituita nel 2010 da 132 Paesi del mondo.
- La **MAISON DES ALLIANCES**, costituita nel 2005 da 43 Paesi euromediterranei, dal Forum Maghrebino, dalla Lega degli Stati Arabi e dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo.
- Il **MUSEO DELLA PACE - MAMT**, patrimonio emozionale dell'umanità.

- L'**ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO**, costituita nel 1998 dalle Accademie Nazionali e dagli Istituti di Alta Cultura di 38 Paesi del mondo.
- La **RETE DI UNIVERSITA' ALMAMED**, costituita da 168 Università dei Paesi euromediterranei.
- La **CASA DEL MAGHREB ARABO**, costituita dai 6 Paesi del Maghreb Arabo e dall'Unione del Maghreb Arabo.
- L'**OSSERVATORIO MEDITERRANEO SULLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E LE MAFIE**, costituito nel 2013 con la Fondazione Antonino Caponnetto.
- La **FONDAZIONE ANNA LINDH**, costituita da Reti Nazionali nei 42 Paesi euromediterranei.
- L'**ORATORIO SALESIANO MONDIALE** con la **CAPPELLA CON LE RELIQUIE DI SAN GIOVANNI BOSCO** e di **SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO**.

I rappresentanti delle sopraelencate Istituzioni internazionali confidano nell'intervento del Prefetto di Napoli affinché venga tutelata la sicurezza della Sede da attività estranee non compatibili e garantita la salvaguardia degli spazi museali con la presenza di eccezionali doni dei vari Paesi partner e di reliquie, testimonianze e oggetti appartenenti alle varie religioni.
www.fondazionemediterraneo.org

IL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Migliaia di visitatori nel 2016 hanno espresso ammirazione ed emozione per un Museo definito il **MUSEO DELLE EMOZIONI!** "Caos e meraviglia" è il commento per un luogo unico voluto da trenta Paesi - dall'Algeria al Marocco, dalla Tunisia al Libano, dalla Giordania all'Arabia Saudita, dalla Spagna alla Turchia - che sostengono sin dal 1997 la nascita del Museo unitamente ad istituzioni ed organismi internazionali, quali l'UNESCO, la Lega degli Stati Arabi, il Consiglio d'Europa e l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo. Capi di Stato e di Governo hanno inaugurato nel corso degli anni le principali sale del Museo offrendo doni preziosi che fanno parte integrante delle diverse collezioni museali. Con 107 videowall di grandi dimensioni, il Museo ha un sistema di fruizione multimediale rilevante: grazie all'alta tecnologia ed alla definizione 4K è possibile immergersi in oltre 25.000 video che raccontano la storia, la geografia, la politica, le religioni, le tradizioni ed il destino del Nostro Mare. La sezione dedicata a "LA CAMPANIA DELLE EMOZIONI" è di straordinaria bellezza! Video ad altissima definizione sui siti più importanti della Campania sono tradotti in 4 lingue ed a disposizione di tutti i visitatori, per coinvolgerli nella fruizione del grande patrimonio artistico.

monumentale, architettonico, archeologico ed ambientale della Regione. Nella sezione dedicata ai "Grandi Protagonisti della Storia" - accanto a Winston Churchill, Yasser Arafat, Shimon Peres, Don Peppe Diana, Sandro Pertini e molti altri - significativo è il piano

dedicato a "PINO DANIELE ALIVE". Nella sezione "DON BOSCO IL POTERE DELL'AMORE" emozionanti i percorsi del Santo dei giovani e di Santa Maria Domenica Mazzarello che coinvolgono emotivamente i visitatori.
www.mamL.it



Pino Daniele con Michele Capasso al Museo della Pace (18 dicembre 2014).

DON BOSCO, IL POTERE DELL'AMORE

Don Ángel Fernández Artme, Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco - accompagnato da Salesiani e diplomatici provenienti da tutto il mondo - ha inaugurato il 17 febbraio 2017 la sezione del Museo della Pace dedicata a "DON BOSCO IL POTERE DELL'AMORE": dodici percorsi emozionali attraverso i 5 piani del Museo che con video e strumenti ipertestuali trasmettono il carisma di Don Bosco, con momenti essenziali dell'azione che la Famiglia Salesiana svolge in 132 Paesi del mondo: un grande "Oratorio Salesiano Virtuale".



Il Rettor Maggiore dei Salesiani Don Ángel Fernández Artme benedice la "Cappella con reliquia di San Giovanni Bosco" del Museo della Pace - MAMT.



La Superiora Generale delle FMA, Madre Yvonne Reungoat, depone la reliquia di Santa Maria Domenica Mazzarello nella "Cappella Don Bosco" del Museo della Pace - MAMT.

Madre Yvonne Reungoat, Superiora Generale delle "Figlie di Maria Ausiliatrice" (FMA), ha inaugurato il 9

novembre 2017 - presenti alla cerimonia rappresentanti delle FMA di vari Paesi - i percorsi emozionali dedicati a Santa

Maria Domenica Mazzarello, con la deposizione della Sua reliquia nella "Cappella Don Bosco" del Museo.

KIMIYYA

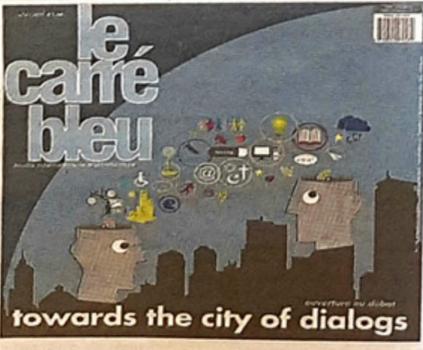
LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO

È una delle azioni della Fondazione Mediterraneo realizzata con 42 Reti nazionali della "Fondazione Anna Lindh". Recentemente a Napoli 150 donne di 42 Paesi hanno messo in luce l'importanza delle donne al centro della società quali attrici principali per un futuro fondato sui valori del rispetto, della democrazia, della libertà e della giustizia sociale.



LE CITTÀ DEL DIALOGO

È tra le principali azioni della Fondazione Mediterraneo realizzata con partner di 68 Paesi. Coordinata dai proff. Massimo Pica Ciamarra e Michele Capasso ha come obiettivo principale l'alfabetizzazione all'ecologia ed alla qualità degli ambienti di vita nelle città.



L'omaggio

Un teatro per ragazzi e un murale così Cercola ricorda Vittorio Mezzogiorno. Oggi alle 18.30 Giovanna, figlia dell'attore, partecipa alla cerimonia d'inaugurazione all'Istituto "De Luca Picione - Caravita".



Cercola, il murale dedicato a Vittorio Mezzogiorno realizzato dallo street artist diciannovenne Angelo Di Pietro.

LETAPPE

1941 Vittorio Mezzogiorno nasce a Cercola. Presto si trasferisce a Napoli dove si laurea in Giurisprudenza, poi però fa teatro con Eduardo e altri. «Difficile dimenticare lo sguardo espressivo, profondo, di Vittorio Mezzogiorno. Due occhi magnetici, in grado di catturare l'attenzione anche nel nuovo murale dedicato all'attore, che dà il benvenuto al pubblico del teatro della scuola "De Luca Picione-Caravita", in via Riccardi a Cercola. Una sala che riaprirà i battenti dopo cinque anni e sarà intitolata proprio a Mezzogiorno, alla presenza della figlia Giovanna, con una cerimonia in programma stasera alle 18.30. «Consegneremo ai bambini e alle loro famiglie uno spazio culturale piccolo, ma con un cuore enorme», commenta la preside Mariarosaria Staruziano. «Associare al nostro teatro il nome del grande Vittorio è il modo migliore per dire ai giovani di una terra tanto difficile come questa, graffiata dalla criminalità, quanto di buono si possa fare con creatività e coraggio».



1974 Dal matrimonio con Cecilia Sacchi nasce la figlia Giovanna (nella foto con il padre). Ancora teatro, tv e cinema con Rosi e Montaldo Dall'84, teatro con Peter Brook.

Stasera in scena uno spettacolo con due giovanissimi interpreti nei panni di Giancarlo Siani e di Peppino Impastato.

1994 Muore a Milano a 52 anni, dopo aver conosciuto il grande successo in tv con la fiction "La piovra 5" e "La piovra 6", nella cui ultima puntata era morto anche il suo personaggio.

Stasera in scena uno spettacolo con due giovanissimi interpreti nei panni di Giancarlo Siani e di Peppino Impastato.

«Solo di recente ho scoperto che Vittorio Mezzogiorno trascorse la sua infanzia in via Monteliveto, proprio a due passi dal nostro istituto. Non potevo che intitolare a lui la sala, un auditorium da cento posti. Già da stasera vedrà protagonisti i bambini, che presenteranno i vari momenti di spettacolo, tra cui un dialogo tra due giovani attori nei panni di Giancarlo Siani e Peppino Impastato, e una selezione di foto e brani video di Mezzogiorno, sin dai suoi primi sceneggiati Rai. Parleremo di legalità, ma anche del rapporto tra genitori e figli».

All'esterno della sala è in mostra un ragazzo ritratto di spalle, mentre si rivolge a una platea. Al suo fianco, l'enorme volto di Mezzogiorno. I suoi tratti levigati, rustici, il suo sorriso e gli occhi cerulei sono avvolti nel grigio e nell'azzurro del murale f-

matto dal diciannovenne street artist Angelo Di Pietro. «Con la sua opera ha dato forza all'intero progetto. Il teatro - ricorda la Stanziano - è rimasto chiuso negli ultimi cinque anni, inagibile per una serie di infiltrazioni. È stato ristrutturato grazie all'intervento del Comune di Cercola, a cui si è

aggiunto dallo scorso settembre l'intenso lavoro dei docenti e del personale scolastico per restituire in tempi record l'auditorium ai cittadini. Vorremmo trasformarlo in un centro di aggregazione. Sarà un cuore pulsante di arte e cultura».

Fondazione Anna Lindh LETTERA APERTA

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANO AFFINCHÉ VENGANO ASSICURATE DEMOCRAZIA E IMPARZIALITÀ NELLA "GOVERNANCE" DELLA SOCIETÀ CIVILE ITALIANA CHE AGISCE PER LA PACE, LA DEMOCRAZIA E LO SVILUPPO NEL MEDITERRANEO

Signor Presidente della Repubblica Italiana, on. Sergio Mattarella, Signor Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, on. Angelino Alfano,

«Venga garantita la libera scelta dell'Assemblea generale della nostra Rete italiana della FAL, che ha democraticamente eletto l'11 settembre 2015 la **Fondazione Mediterraneo** quale capofila della medesima Rete fino all'11 settembre 2018, così come comunicato dallo stesso Ministero degli Affari Esteri (MAECI) con lettera del 25.11.2015 (prot. 255302).

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

«Venga garantita la libera scelta dell'Assemblea generale della nostra Rete italiana della FAL, che ha democraticamente eletto l'11 settembre 2015 la **Fondazione Mediterraneo** quale capofila della medesima Rete fino all'11 settembre 2018, così come comunicato dallo stesso Ministero degli Affari Esteri (MAECI) con lettera del 25.11.2015 (prot. 255302).

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

PRIMI FIRMATARI:
Membri della Rete italiana della FAL
Pia Società di San Francesco di Sales (prof. D. M. Mariani, delegato) - Università Pontificia Salesiana (prof. D. M. Mariani, delegato) - M.U.N.A. Rete di Università Mediterranee coordinata dall'Università Federico II di Napoli (prof. G. Sammartino, coordinatore) - Fondazione Caponnetto (dr. S. Caleri, presidente) - Rete di Università "ALMA-ONLUS" (dr. R. Russo, presidente) - Osservatorio Mediterraneo sulla criminalità organizzata e le mafie (prof. M. Minisi, delegato speciale) - Associazione "InformaGiovani" (dr. M. Greco, presidente) - Centro per lo sviluppo creativo "Danilo Dolci" (dr. A. Dolci, presidente) - CESIE - Centro studi di iniziative europee (dr. V. La Fata, presidente) - Servizio Civile Internazionale (dr. K. M. Yamine, presidente) - Associazione di organismi della società civile "Umed" (dr. P. Treppo, delegato) - Museo della Pace - MAMT - Maison de la Méditerranée - Accademia del Mediterraneo (prof. C. Arcobacano, presidente del Comitato scientifico) - Associazione Mario Molinari (dr. I. Molinari, presidente) - Studio PCA-Int (arch. P. Bortone, delegato) - Associazione Futuridea (prof. C. Nardone, presidente) - Rete Euromedcity (prof. L. De Rosa, delegato) - Associazione Open-Med (dr. E. Cabras, presidente) - Rete Islammed (arch. F. Bovio, delegato) - Giòh Akkassun (Lituania) - Karine Boutin (Lussemburgo) - Cennamo (prof. G. Cennamo, delegato) - Euro Med

Center Ragusa (S. Gamone, presidente) - Anton Stadler Cultural Association (dr. D. Furla, presidente) - Casa del Maghreb Arabo (dr. E. Pedicini, delegato) - A.S.D. Margherita Sport e Vita (dr. S. Grieco, presidente) - Associazione culturale amici di Ron amici per la vita (dr. V. De Lucia, presidente) - Expolity Servizio Civile (dr. A. Altiero, presidente) - Fondazione Idis - Città della Scienza (dr. L. Amadio, direttore) - Istituto per la Promozione del Servizio Civile (M. Ronga, delegato) - APS - Associazione Don Peppe Diana (dr. V. Tagliano, presidente) - Associazione di promozione sociale Fyature (M. Vigliocco, presidente) - Associazione Hub and Spoke (M. Pischotta, presidente) - Associazione Occuparsi (dr. E. Fantini, rappresentante legale) - Eva International (dott.ssa V. Parisi) - Celpex (dott.ssa L. Capozzi, delegata) - Associazione Grammelot (prof. S. de Angelis, delegata) - Maison de la Paix (dr. M. Margoli, delegato) - (seguono altre firme)

Capofila delle 42 Reti nazionali della FAL
Erija Shaka (Albania) - Moudouh Sali (Algeria) - Miralem Turisnovic (Bosnia-Erzegovina) - Pile Tsopp Pagan (Estonia) - Maria Angels Roque (Spagna) - Sivi Laakso (Finlandia) - Esther Fouchier (Francia) - Ruth Daniell (Gran Bretagna) - Orsolya Komlosi (Ungheria) - Meliane Lynch (Irlanda) - Adam Kin-Oren (Israele) - Cynthia Tomassuolo (Italia) - Mohamed Fatimi (Marocco) - Loubna Johel fawaz (Mauritania) - Laurent Terrazoni (Monaco) - Kati Leite Moreno (Portogallo) - Inete Ielitte (Lettonia) - Virginia Akkassun (Lituania) - Karine Boutin (Lussemburgo) - Pavia Zakaria (Repubblica Ceca) - Robert Kirzinc (Slovenia) - Rasha Shaaban (Svezia) - Anu Boulika (Turchia) - Neelid Saglam (Turchia) - Jaco Stoop (Olanda) - Christine Crone (Danimarca) - Membri del Consiglio Consultivo della FAL
Ambasciatore Anis Saleem (Egitto) - Marwa Akkari (Libano) - Ghania Mokhtari (Algeria) - Ann Luttrell (Irlanda) - Membri delle Reti nazionali della FAL
Kristina Alekseyevna (Lituania) - Catta Sofia Rodriguez (Portogallo) - Nourredine El Ouajih (Marocco) - Francesca Bianchi (Malta) - Alessia Borrachello (Turchia) - Eglantine Lulu (Albania) - Jenni Tuominen (Finlandia) - Johanna Korvisto (Finlandia) - Judith Beja (Ungheria) - Biljan Stankovic (Bosnia-Erzegovina) - Eva Charmaine Burg (Malta) - Najia Bencherif (Marocco) - Hana Stelezova (Repubblica Ceca) - Silvie Lauter (Repubblica Ceca) - Mateja Stanislava (Slovenia) - Mateja Jamnik (Slovenia) - Artemis Michael (Cipro) - Charlotte Alfreds (Svezia) - Hamed irad (Tunisia) - Rafiq Ghazbi (Turchia) - (seguono altre firme)

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

«Venga assicurato a tutti i membri lo svolgimento di libere elezioni nella Rete italiana della FAL, al fine di designare il prossimo Capofila per il periodo 2018-2021. La decisione assembleare prima citata è stata di fatto annullata con una lettera del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 2017 (prot. 0149015-2017-08-18), con la quale - immotivatamente - si nomina nuovo Capofila della Rete italiana l'associazione "RIDE-aps", in contrasto con la citata lettera

Fondazione Anna Lindh Rete Italiana
LA RETE ITALIANA DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH (FAL)

Creata nel 2004, riunisce 657 membri in rappresentanza di università, istituzioni, associazioni ed altri organismi della Società Civile che coinvolgono nel loro insieme oltre 150.000 persone. La sede di Napoli della Rete italiana è apprezzata per l'alto valore istituzionale e per il "Centro di documentazione", come testimoniato dalla stessa presidente della FAL, on. Elisabeth Guigou, in occasione della sua visita a Napoli. La stessa prestigiosa sede è stata sostituita da funzionari del Ministero degli Affari Esteri senza alcuna motivazione. Questa decisione antidemocratica ha provocato una forte protesta a catena da parte dei membri della Rete italiana e dei Capofila delle Reti nazionali di altri Paesi, decidendo di pubblicare la "Lettera aperta" indirizzata al Presidente della Repubblica ed al Ministro degli Affari Esteri (ved. pagina a latere). I rappresentanti della maggioranza della Rete italiana confidano nel sottosegretario con delega al Mediterraneo, il napoletano on. Enzo Amendola - già impegnato su questa tematica - affinché venga ristabilita la democrazia, la legalità ed il rispetto del lavoro di tutti.